



Decreto Dirigenziale n. 209 del 02/05/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 20 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI VALVA (SA). PROPONENTE: MARANT SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25.S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n.387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- i. che la Giunta Regionale con delibera n. 128 del 28/03/2011 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n° 128 del 28/03/2011;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n°128 del 28/03/2011;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n.2008.0639874 del 21/07/08, la Società **MARANT S.r.L.** (in seguito denominato proponente) con sede legale in Napoli, alla Piazza dei Martiri 30, P.IVA 05122981219 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Valva (SA) in località "Serra Casigliano – Piano della Perella";

b. che il progetto è stato inizialmente presentato con una previsione di n. 10 aerogeneratori da 3 MW, per una potenza totale di 30 MW.

c. che con nota, acquisita al protocollo regionale col n. 0673886 del 09/08/2010, il proponente ha presentato una rimodulazione del progetto prevedendo aerogeneratori non più da 3 MW ma da 2 MW, per una potenza totale di 20 MW da realizzarsi sui seguenti terreni riportati in catasto:

c.1. Comune di Valva (SA)

➤ F.n°1 p.lle 12, 18, 27, 37, 38, 45, 46, 50, 72, 73, 75, 76, 79, 80, 83, 116, 118, 121, 122, 148;

➤ F.n°2 p.lle 4, 6, 7, 25, 27, 28, 36, 37, 38, 43, 47, 49, 50, 51, 52, 54, 61, 62, 65, 66, 91, 92, 94, 95, 96, 108, 112, 115, 117, 122, 124, 126, 128, 157, 163, 166, 167, 168, 169, 174, 175, 176, 179, 182(ex 114), 183(ex 114), 184(ex 12), 185(ex 121);

➤ F.n°5 p.lle 14, 15, 16, 17, 18, 19, 48, 50, 120, 124, 167, 188, 189, 190, 195, 196;

➤ F.n°6 p.lle 5, 8;

➤ F.n°9 p.lle 5, 25, 26, 60, 61, 62, 65, 66, 67, 79, 80, 124, 126, 127, 128, 131, 199, 200, 202, 203, 208, 209, 246, 354, 374, 572, 588, 613, 628, 632;

➤ F.n°10 p.lle 182;

➤ F.n°14 p.lle 6, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 125, 290, 336, 338, 634;

➤ F.n°18 p.lle 115, 120, 125, 209.

c.2. Comune di Calabritto (AV)

➤ F.n°7 p.lle 222,223,228,229;

➤ F.n°9 p.lle 81,87.

d. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n.13 del 21/02/2011, sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Tempo" del 18 febbraio 2011, sul quotidiano a diffusione regionale "La Repubblica" del 18 febbraio 2011 e contestualmente presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Valva (SA) e Calabritto (AV);

e. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni di merito, riscontrate con note prot. nn.287232 e 287222 del 11/04/2011;

f. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:

f.1. dati generali del proponente;

f.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;

f.3. piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art.3 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;

f.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;

f.5. planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;

f.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;

f.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;

f.8. studio VIA;

f.9. certificato di destinazione urbanistica;

g. che la DGR 1642 del 30/10/2009 stabilisce nell'allegato Documento A, all'art. 5 punto 8 che il responsabile del procedimento se accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 è già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione";

h. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 59496 del 26/01/2011 la Società MARANT S.r.L. ha trasmesso i seguenti pareri e nulla osta:

1. Nota **Enel Distribuzione** prot. n. 0183723 del 25/03/2009, con la quale si comunica che la documentazione progettuale dell'impianto è conforme agli standard tecnici ed alla STMG accettata.

2. Convenzione stipulata con il **Comune di Valva** (SA) del 27/07/2009;

3. Nota prot. 1266 del 23/03/2011, del **Comune di Calabritto** (AV), con la quale esprime parere favorevole.

4. Nota prot. 1860 del 23/03/2011, del **Comune di Valva** (SA) con la quale esprime parere favorevole.

5. Determina n. 41 del 28/04/2010 dell'**Autorità di Bacino interregionale Sele**, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni.
6. Nota della **Comunità Montana Terminio e Cervialto** prot. n. TC_5103 del 4/05/2010, con la quale si comunica che i terreni oggetto dell'intervento non ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. 11/96.
7. Nota della **Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele** prot. n. 6690 del 15.06.2010 con la quale si comunica che "in riferimento all'istanza di svincolo idrogeologico, acquisito il parere favorevole ai sensi della L.R. n. 11/96 e ss.mm.ii. da parte dello S.T.A.P.F. di Salerno (prot. 2010.0501774 del 10.06.2010) si rilascia l'autorizzazione al cambio di destinazione d'uso.
8. Nota del **Settore Provinciale Genio Civile di Salerno** prot. n. 0672535 del 9.08.201
9. con la quale si esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici.
10. Nota del **Ministero dei trasporti e della navigazione** - dipartimento dei trasporti terrestri – Ufficio speciale Trasporti Impianti Fissi USTIF della Campania prot. n. 3854/AT/GEN del 27.08.2010 con la quale rilascia il nulla osta limitatamente alla costruzione della linea elettrica interrata.
11. Decreto Dirigenziale n° 908 del **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente** del 31.08.2010 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale e favorevole di Valutazione di Incidenza, con prescrizioni.
12. Nota della **Regione Campania Settore Regionale Ricerca e valorizzazione di cave, torbiere, acque minerali e termali, miniere, risorse geotermiche** prot. n. 0714219 del 3.09.2010 con la quale si comunica che non si ha nulla da osservare in quanto nel territorio del Comune non sono presenti concessioni minerarie, di acque termominerali e di sfruttamento di risorse geotermiche.
13. Nota del **Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale Campania** prot. n. MD_E24465/0014085 del 6.09.2010 con la quale si rilascia nulla osta con prescrizioni.
14. Nota del **Settore Regionale Sperimentazione informazione, ricerca e consulenza in agricoltura (Se.S.I.R.C.A.)** prot. n. 0721198 del 07.09.2010 con la quale si comunica che il progetto è coerente, per la sola parte agricola, con gli indirizzi metodologici regionali espressi nella D.G.R. 1642/09, risultando la sua collocazione al di fuori di coltivazioni viticole DOC o DOCG.
15. Nota del **Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto** prot. n. 034261 del 14.07.2010 con la quale si rilascia nulla osta con prescrizioni.
16. Nota dell'**Aeronautica Militare – Terza regione aerea – Reparto territorio e patrimonio** prot. n. M_ABA001 52840 del 5.10.2010 con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza con prescrizioni.
17. Nota dell'**ASL SA/2** prot. n. 18051 del 19.10.2010 con la quale si esprime favorevole.
18. Nota del **Settore Provinciale Foreste di Salerno** prot. n. 2010.0888140 del 08.11.2010 con la quale si attesta che le aree oggetto di intervento possono iscriversi ai sensi della L.R. 11/96 come colture ed appezzamenti non considerati boschi.
19. Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico** - Dipartimento per le comunicazioni – Ispettorato territoriale della Campania - Interferenze Elettriche prot. n. 16084 del 16.11.2010 con il quale si rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione.
20. Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Avellino** prot. n. 14183 del 22.11.2010 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni.
21. Nota dell'**ARPAC Settore Provinciale di Salerno** prot. n. 15997 del 26.11.2010 con la quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettrica magnetica ed acustica con prescrizioni.
22. Nota della **Provincia di Salerno - Servizio Gestione del Demanio Stradale** - prot. n. 201000204395 del 02.12.2010 con la quale si esprime favorevole di massima.
23. Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Salerno** prot. n. 0032054 del 06.12.2010 con la quale si rappresenta che l'attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientra tra le attività soggette al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) in quanto non elencate nel DM 16/02/1982 e DPR 689/59.

24. Nota dell'**Enac, Enav, Ciga** prot. 0153217/IOP del 20/12/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione del parco eolico con prescrizioni.
25. Nota del **Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Regionale per i beni culturali** – prot. n. 0017326 Cl.34.19.03./58 del 20/12/2010 con la quale si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in quanto l'intervento non riguarda la competenza di più soprintendenze di Settore. Resta di competenza della Soprintendenza dei beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione del parere sotto l'aspetto paesaggistico.
26. Decreto n°483 della **Regione Campania Settore Provinciale Genio Civile di Salerno** del 29.12.2010 con il quale si concede l'attraversamento in subalveo del torrente Temete in loc. Colle Confine del Comune di Valva con prescrizioni.
27. Nota della **Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino** prot. n. 1135 del 17.01.2011 con la quale si esprime la compatibilità delle opere con le esigenze di tutela paesaggistica dell'area interessata.
28. Nota dell'**ANAS** prot. n. CNA-0005096 del 08/02/2011 con la quale si esprime favorevole.

PRESO ATTO

- a. della nota Terna s.p.a. prot. n. TE/2008008866 del 29.03.2008, acquisita a prot. n. 2008.0639874 del 21/07/08, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Valva del 17.11.2010 e del 19.04.2011 risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E" e che non risulta gravato da vincoli paesaggistici di cui all'art.142 del D.Lgs. 42/04 ad eccezione della particella n.27 del foglio 1 ricadente nella fascia di rispetto delle acque pubbliche;
- c. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Calabritto del 23.07.2010 e del 15.10.2010 risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E" e che non risulta gravato da vincoli paesaggistici di cui all'art.142 del D.Lgs. 42/04 ad eccezione della particella n.87 e 81 del foglio 9 ricadenti nella fascia di rispetto delle acque pubbliche;
- d. che con Decreto Dirigenziale n° 908 del 31.08.2010 il Settore regionale Tutela Dell'Ambiente esprime parere favorevole di compatibilità ambientale e favorevole di Valutazione di Incidenza, con prescrizioni.

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- b. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";
- c. la mancanza di interferenze con altri impianti con la medesima ubicazione;
- d. che il proponente ha ricevuto pareri ambientali e STMG prima del decorso dei termini previsti dal punto 18.5 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/09/2010, pubblicato su GU 219 del 18/09/2010;
- e. che pertanto sono applicabili le procedure previste dalla DGR 1642/09 ed in particolare è possibile per il proponente raccogliere tutti i pareri prescritti anche senza previa convocazione della conferenza di servizi ex art. 5.8 dell'allegato A alla citata delibera.

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,

- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MISE 10/09/2010;
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n.47;
- f. la DGR n. 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n. 3466/2000;
- i. la DGR n 1152/09;
- j. la DGR n. 1642/09;
- k. la DGR n. 46/2010;
- l. la DGR n. 529/2010;
- m. la DGR n.128/11

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare, in base all'art. 5 punto 8 dell'allegato A della DGR 1642 del 30/10/2009, che stabilisce che il responsabile del procedimento se accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 è già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione", la Società **MARANT** S.r.L., in Napoli, alla Piazza dei Martiri 30, P.IVA 05122981219 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):

1.1 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica di una potenza di 20 MW, da realizzarsi in località "Serra Casigliano – Piano della Perrella" del Comune di Valva (SA), su terreno riportato in Catasto ai seguenti Fogli e particelle:

- F.n°1 p.lle 12, 18, 27, 37, 38, 45, 46, 50, 72, 73, 75, 76, 79, 80, 83, 116, 118, 121, 122, 148;
- F.n°2 p.lle 4, 6, 7, 25, 27, 28, 36, 37, 38, 43, 47, 49, 50, 51, 52, 54, 61, 62, 65, 66, 91, 92, 94, 95, 96, 108, 112, 115, 117, 122, 124, 126, 128, 157, 163, 166, 167, 168, 169, 174, 175, 176, 179, 182 (ex 114), 183 (ex 114), 184 (ex 12), 185 (ex 121);
- F.n°5 p.lle 14, 15, 16, 17, 18, 19, 48, 50, 120, 124, 167, 188, 189, 190, 195, 196;
- F.n°6 p.lle 5, 8;
- F.n°9 p.lle 5, 25, 26, 60, 61, 62, 65, 66, 67, 79, 80, 124, 126, 127, 128, 131, 199, 200, 202, 203, 208, 209, 246, 354, 374, 572, 588, 613, 628, 632;
- F.n°10 p.lle 182;
- F.n°14 p.lle 6, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 125, 290, 336, 338, 634;
- F.n°18 p.lle 115, 120, 125, 209.

come da allegati tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente;

1.2 alla connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, ubicata su terreni siti nel Comune di Calabritto (AV), mediante collegamento in antenna sulla Cabina Primaria a 150 kV "Calabritto" di proprietà di Enel Distribuzione, previa richiusura dell'antenna "Goletto- Sturno" verso la dorsale "Calabritto-Calitri-Bisaccia" mediante una nuova linea RTN a 150 kV;

1.3 alla costruzione di una stazione elettrica 30/150 kV, di proprietà del proponente, quale impianto di utenza, localizzata in Calabritto (AV) su terreni riportati in catasto ai seguenti Fogli e particelle:

- Foglio n°7 p.lle 222,223,228,229;

2. di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;

3. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo come da allegati tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente;

4. di disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei Comuni di:

4.1 Comune di Valva (SA)

- F.n°1 p.lle 12, 18, 27, 37, 38, 45, 46, 50, 72, 73, 75, 76, 79, 80, 83, 116, 118, 121, 122, 148;
- F.n°2 p.lle 4, 6, 7, 25, 27, 28, 36, 37, 38, 43, 47, 49, 50, 51, 52, 54, 61, 62, 65, 66, 91, 92, 94, 95, 96, 108, 112, 115, 117, 122, 124, 126, 128, 157, 163, 166, 167, 168, 169, 174, 175, 176, 179, 182(ex 114), 183(ex 114), 184(ex 12), 185(ex 121);
- F.n°5 p.lle 14, 15, 16, 17, 18, 19, 48, 50, 120, 124, 167, 188, 189, 190, 195, 196;
- F.n°6 p.lle 5, 8;
- F.n°9 p.lle 5, 25, 26, 60, 61, 62, 65, 66, 67, 79, 80, 124, 126, 127, 128, 131, 199, 200, 202, 203, 208, 209, 246, 354, 374, 572, 588, 613, 628, 632;
- F.n°10 p.lle 182;
- F.n°14 p.lle 6, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 125, 290, 336, 338, 634;
- F.n°18 p.lle 115, 120, 125, 209.

4.2 Comune di Calabritto (AV)

- F.n°7 p.lle 222,223,228,229;
- F.n°9 p.lle 81,87.

5. di imporre il rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1 ARPAC prescrive quanto segue:

- dare comunicazione alla scrivente, Agenzia della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure dei valori del campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati a questo Dipartimento entro trenta giorni dalla data delle misure;
- eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori del campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati a questo Dipartimento entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, durante le stagioni invernali ed estiva, e annuale, negli anni successivi.

5.2 COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA prescrive quanto segue:

- Ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, di cui all'art.15 del D.Lgs 81/08, si rende noto il possibile rinvenimento di residui bellici nei pressi dell'area di cantiere in quanto non è stata oggetto di bonifica e che nel territorio del comune di Valva sono stati trovati n:5 ordigni esplosivi residui bellici.

5.3 AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE SELE prescrive quanto segue:

- considerato che i lavori prevedono operazioni di scavo, realizzazione di fondazioni, cavidotto e posa in opera degli aerogeneratori, è opportuno, valutato che alcuni tratti di cavidotto interessano dissesti da versanti (Pericolosità Irrilevante), adottare tutti gli accorgimenti necessari e di attenersi integralmente alle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio - (Disposizioni generali per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili);
- di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III - art. 47 del Piano Stralcio - (Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti da versante);
- di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-tecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali;
- in considerazione del fatto che l'area interessata è similmente classificata come ZONA 2 si prescrive di attenersi alle indicazioni riportate nelle relazioni geologiche e sismiche di progetto;

5.4 SETTORE REGIONALE TUTELA AMBIENTE prescrive quanto segue:

- prestare particolari attenzioni nel ripristino della morfologia dei luoghi a seguito delle alterazioni eseguite, previa accantonamento selettivo dei terreni e progressiva risistemazione di tutte le aree sottoposte a scavi;

- ridurre le dimensioni delle piazzole, delle piste d'accesso realizzate ex novo e di quelle adeguate, alle dimensioni strettamente utili per l'accesso dei mezzi di servizio;
- ripiantumazioni arboree lì dove necessitano in caso di rimozioni di piante;
- piantumazioni con specie della flora autoctona, alla base di ogni torre eolica e lungo le piste di servizio, almeno su di un lato;
- adottare tutti i sistemi utili al fine di regimentare il deflusso delle acque meteoriche, sia in fase di cantiere che in esercizio, così come descritti nell'Elaborato I6 datato maggio 2010;
- adottare materiali della tradizione locale per i rivestimenti esterni delle Cabine di Smistamento CSI e CS2;
- eseguire una piantumazione arborea con specie autoctone sul perimetro della Stazione di Trasformazione da realizzarsi a Calabritto;
- evitare i manti asfaltati per la realizzazione delle strade di servizio e di accesso della Stazione di Trasformazione.

5.5 COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO IONIO E DEL CANALE D'OTRANTO prescrive quanto segue:

- la Società proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli – per la tutela del volo a bassa quota.

5.6 AERONAUTICA MILITARE prescrive quanto segue:

- per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".

5.7 COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO prescrive quanto segue:

- Per ogni serbatoio di olio, sia previsto un adeguato bacino di contenimento conforme al Decreto del Ministero dell'Interno 31.07.1934;
- Per ogni cabina di trasformazione sia previsto un adeguato numero di estintori idonei per agire contro gli incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione;
- L'accesso all'area del parco eolico dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

larghezza: 3,50 m

altezza libera: 4,00 m

raggio di volta: 13,00 m

pendenza: non superiore al 10%

resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4,00 m)

- La gestione della sicurezza antincendio del parco eolico, dovrà avvenire nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Interno 10.03.1998;

5.8 ENAC – ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE prescrive quanto segue:

- le pale dell'impianto dovranno essere dotate di segnaletica diurna e notturna, in particolare, ai fini del rispetto dei requisiti di segnaletica diurna le pale dovranno essere verniciate con n°3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse;
- la manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene;
- per ciò che concerne la segnalazione notturna, le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare l'aerogeneratore solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa;
- il proponente potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, in tal caso il proponente sarà tenuto ad inviare all'ENAC la predetta proposta tecnica che sarà oggetto di specifica valutazione;
- dovrà inoltre essere prevista a cura e spese della Società proponente, una procedura manutentiva ed il monitoraggio della efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile;
- dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI ed all'ENAV, ai fini della pubblicazione in AIP ed inoltre dovrà essere confermata l'attivazione della relativa procedura manutentiva a cura della Società proponente;

- qualora la Società proponente ritenga opportuno limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori, anche al fine di contenere l'impatto ambientale, codesta Società dovrà presentare uno studio al fine di identificare gli ostacoli più significativi sotto il profilo aeronautico;

5.9 SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO prescrive quanto segue:

- Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso o innescare erosioni della scarpata o del fondo alveo;

- Il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;

- Il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n.523/1904 e n.368/1904 che si intendono integralmente trascritti;

- Il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;

- Il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

- Il concessionario dovrà comunicare la data inizio dei lavori per le eventuali verifiche;

6. di obbligare il Proponente:

6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.

10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 " Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 " Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano